

COMUNE DI POLLEGIO

COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE

Nel merito del Messaggio Municipale n. 3/2025 concernente la richiesta di un credito supplementare di CHF 140'000.00 per la sostituzione della condotta principale dell'acqua potabile.

1. Contesto e motivazioni del credito supplementare

Il credito supplementare si rende necessario a causa di problemi imprevisti emersi durante i lavori di perforazione, che hanno portato a un'interruzione dell'intervento originario. Tali problemi, tuttavia, non sono riconducibili a cause di forza maggiore, bensì a gravi carenze nella pianificazione iniziale, soprattutto per quanto riguarda la mancanza di sondaggi geologici preliminari.

2. Grave valutazione progettuale e mancanze contrattuali

La Commissione ritiene inaccettabile che un'opera di tale portata sia stata progettata, mandata in appalto e avviata senza che vi fosse un'adeguata analisi del rischio e un chiaro inquadramento contrattuale delle responsabilità tra le parti coinvolte:

- Non sono stati eseguiti sondaggi geologici, nonostante la delicatezza dell'area e l'evidente rischio di incontrare ostacoli non visibili in superficie.
- Il mandato è stato attribuito e il progetto avviato senza stabilire per iscritto chi avrebbe dovuto assumersi i rischi legati a eventuali criticità del tracciato.
- Il primo Messaggio municipale è stato licenziato senza che vi fosse alcuna clausola contrattuale chiara sul peso delle responsabilità in caso di errore tecnico o progettuale.

Queste omissioni sono, a nostro avviso, gravi errori di valutazione tecnica e amministrativa, che oggi ricadono interamente sul Comune e sui cittadini, chiamati a finanziare un credito supplementare che si sarebbe potuto evitare.

3. Posizione dell'impresa e del progettista

Va detto che l'impresa esecutrice ha mostrato disponibilità e senso di responsabilità, offrendo uno sconto sulle operazioni di reinstallazione della macchina e sulla gestione del cantiere, per venire incontro alla situazione.

Tuttavia, non riteniamo che l'intera responsabilità sia da attribuire a questa ditta, la quale ha operato secondo indicazioni ricevute da figure tecniche sovraordinate.

A fronte di ciò, ci lascia perplessi l'atteggiamento dell'ingegnere progettista, che non si è assunto alcuna responsabilità e non ha fornito giustificazioni convincenti per l'assenza di sondaggi nel progetto iniziale. Per la Commissione, questa è una mancanza oggettiva, che

non può essere ignorata né tollerata, soprattutto quando a pagarne le conseguenze è l'ente pubblico.

4. Valutazione delle alternative tecniche

La Commissione ha esaminato le due alternative tecniche proposte:

- Soluzione A (preferita): nuovi sondaggi per valutare un tracciato alternativo e più sicuro;
- Soluzione B (secondaria): posa in parete rocciosa nel caso la soluzione A non sia praticabile.

Viene espressa una netta preferenza per la Soluzione A, che offre maggiori garanzie nel lungo periodo e un rischio minore in fase esecutiva.

5. Conclusioni e parere finale

La Commissione raccomanda l'approvazione del Messaggio Municipale n. 3/2025, poiché il completamento dell'intervento è essenziale per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico.

Tuttavia, invitiamo il Municipio a una profonda riflessione sulle dinamiche che hanno portato a questa situazione, affinché:

- Non si ripetano più progetti avviati senza una chiara definizione contrattuale delle responsabilità.
- Venga valutata concretamente la possibilità che i progettisti concorrano ai costi del danno causato.
- Si stabilisca un protocollo più rigoroso per l'affidamento di incarichi tecnici in opere pubbliche.

Con osservanza,

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche

Elia Centorame (Relatore)

Vaccaro Pasquale

Simoni Eliseo

Genini Kevin

Vërshefci Qendrim